



RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Castel di Lama

Seduta del 27.06.2017

PUNTO 2 ODG – MOZIONE PROT. N. 7741 DEL 27/06/2017 AVENTE AD OGGETTO: "INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE SUL PIANO D'AMBITO DEI RIFIUTI"

Sindaco Francesco Ruggeri

Bene. Passiamo al punto numero 2 dell'ordine del giorno: Mozione avente ad oggetto l'indirizzo del consiglio comunale sul piano d'ambito dei rifiuti. Questa è una mozione presentata da chi Seg? Chi è che la illustra?

Domenico Angelini

Consigliere comunale Domenico Angelini

Buongiorno a tutti. Oggetto indirizzi del consiglio comunale sul piano d'ambito dei rifiuti. Visti l'esito dell'assemblea ATA del 7 giugno 2017, all'interno della quale si sarebbe dovuto votare su preliminare del Piano d'Ambito dei rifiuti. Visto l'esito dell'assemblea pubblica promossa dal sindaco di Castignano, nel quale un gruppo di sindaci ha proposto un emendamento alternativo rispetto alla delibera originalmente posta in votazione all'assemblea. Vista l'assenza degli amministratori di Castel di Lama all'assemblea sopracitata, vista che allo stato attuale sia il consiglio comunale, che la Giunta Comunale mai si sono espressi sul tema e mai sono stati esortati dal sindaco a farlo. Visto il tentativo infruttuoso dei consiglieri di minoranza di trattare una parte del tema oggetto del Piano d'Ambito tramite la mozione ' mozione dei consiglieri di minoranza riguardanti la discarica di Relluce, ed i rapporti tra il Comune di Castel di Lama il Comune di Ascoli Piceno, presentata in data 26 10 2016, ed ancora non discussa per problemi che attengono la forma della mozione. Vista la posizione geografica del nostro comune che essendo prossimo, sia alla discarica di Relluce, che al impianto di Tmb è più di molti altri comuni della provincia interessato dalle risultanze del Piano d'Ambito dei rifiuti. Viste le diverse sfumature sul tema espresse da diversi componenti politici presente all'interno del consiglio comunale - vedasi ad esempio le critiche espresse ad ottobre 2016 dell'Assessore Siro Corradetti e dal componente dello staff del sindaco Mauro Cori. Innanzitutto quanto la discussione sul tema dei rifiuti tra cui la lettera sottoscritta da vari sindaci della Piceno è nostra intenzione prendere le distanze in modo chiaro e netto, visto che tra i firmatari del documento risulta esserci anche il sindaco di Castel di Lama. Una iniziativa presa tra l'altro senza alcuna condivisione con noi. Sentita quindi la necessità di fare chiarezza sul tema, e quindi dare un mandato forte e sperabilmente unitario al nostro sindaco o suo delegato all'interno della ATA. Il consiglio comunale impegna il sindaco o il suo delegato, a portare all'interno dell'assemblea della ATA, i seguenti indirizzi: Il consiglio comunale ribadisce la sua netta contrarietà all'ampliamento della discarica di Relluce, almeno fino a quando non sarà tecnicamente e scientificamente, inconfutabilmente provato che il sito di Relluce un sito adatto ad ospitare una discarica, ovvero che le vasche attualmente esistenti siano tutte debitamente isolate dal terreno circostante. Che non vi sia alcun tipo di rilascio di percolato o gas, dalle vasche esistenti. Che il suolo è del sottosuolo non siano contaminati. Che i versanti e le paratie di rifiuti assolutamente stabili. Allo scopo il consiglio comunale ribadisce la propria contrarietà a tessere qualsiasi tipo di trattativa politica volta a facilitare l'ampliamento della discarica di Relluce. Il consiglio comunale, impegna il sindaco suo delegato a sottoporre alla ATA, lo stato di criticità dell' impianto di Tmb ed a contrastare all'interno dell'assemblea ATA, qualsiasi tentativo da parte degli attuali gestori, di ribaltare sui cittadini i costi delle mancate manutenzioni dei precedenti gestori. Il consiglio



comunale ribadisce la necessità di sviluppare un piano di ambito, che privilegia la raccolta differenziata sia dal. di vi separazione e riciclo materiali, soprattutto nella differenziazione del sistema di raccolta che deve essere personalizzato per ogni comune in maniera da garantire efficienza ed economicità del servizio. Il consiglio comunale ribadisce la necessità di privilegiare il rispetto dell'ambiente, ed allo scopo propone di stabilire che l'eco indennizzo sia destinato a tutti i comuni ospitanti e confinanti di impianti di trattamento rifiuti indifferenziati, e non TMB, centri di riciclo, discariche, destinando lo stesso esclusivamente ai controlli ambientali utili ad assicurare la costante e corretta gestione degli stessi. Il consiglio comunale impegna sindaco a ricercare tramite avviso pubblico, un consulente esperto nella gestione dei rifiuti, che coadiuvi l'ente nella redazione di ogni più opportuna osservazione tecnica da proporre sia all'interno delle procedure autorizzative attualmente in corso per la discarica di Relluce, che all'interno della procedura di VAS, presto verrà sottoposto il Piano d'Ambito allo scopo di garantire il rispetto degli indirizzi del consiglio comunale. Vista l'imminenza della convocazione dell'assemblea ATA, i sottoscritti consiglieri comunali chiedono la convocazione del Consiglio Comunale in tempo utile a poter esprimere il proprio indirizzo. Ovvero in un tempo inferiore ai 20 giorni, visto che il tema è di grande rilevanza si chiede la convocazione del Consiglio Comunale in ora serale, in maniera da facilitare anche la partecipazione dei cittadini. Grazie

Sindaco Francesco Ruggeri

Interventi? Consigliere Bochicchio

Consigliere comunale Mauro Bochicchio

Intanto ringrazia per la convocazione anticipata. Penso che il tema sia rilevante, e quindi penso sia giusto trattarlo. Ora le ultime notizie che vengono dalla provincia, parlano di una situazione un po' agitata. Perché c'è un conflitto fra chi dice No Relluce, e tra chi dice Noggetta. E tra virgolette neanche un conflitto tra poveri, perché nessuno vuole avere una discarica. Penso anche a ragione, visto come sono state gestite le discariche negli ultimi vent'anni. Ora però questo piano d'ambito che poi il presidente D'Erasmo, più che un piano lo definisce una fotografia dello stato attuale. O comunque si proietta un po' poco in avanti. Di fatto dice una cosa che io reputo anche abbastanza interessante: Non si può fare a meno delle discariche, perché praticamente dice: Nelle condizioni ideali di questo piano, che si dovrebbe arrivare ad regime nel 2020, e concludere il suo orizzonte progettuale a 2031, su 100000 tonnellate la provincia genera, diciamo. Il 20% tramite diverse lavorazioni finirebbe comunque in discarica. Questo significherebbe che sull'orizzonte progettuale di questi 15 18 anni, considerando anche questo periodo qua, ci sarebbe bisogno di un volume di abbancamento dai 350 ai 500000 metri cubi, che attualmente nella nostra provincia non esistono. A meno che non si usi la discarica di Geta che è stata appena autorizzata, ma è stata autorizzata per altre questioni. Questo piano tra l'altro, secondo me è carente su una questione: La questione della cosiddetta raccolta. Il sistema di raccolta che abbiamo letto in alto a Castorano hanno ottenuto l'84% con il sistema 'pap 2.0'. Noi siamo al sistema 'pap 2' noi siamo quelli che abbiamo in realtà la tariffa più bassa di tutta la provincia, quindi questo è un record che mi terrei stretto tra virgolette, almeno per abitante diciamo così. Però mi sembra che ci sia poca differenza proprio da parte dei Comuni nella scelta della tipologia di tipo di raccolta. Faccio questo ragionamento, questo è il motivo per cui quando abbiamo proposto.. Credo che in qualche maniera il comune di Castel di Lama si affianchi ad un tecnico che ci possa aiutare. Perché è vero che noi dobbiamo spingere la percentuale di differenziato al massimo possibile, però è anche vero che allo stato attuale, e questo il piano sembra non spiegarlo, parte della nostra raccolta differenziata, circa un quarto viene stimato 10000 tonnellate l'anno, ritornerebbe comunque in discarica. Noi facciamo tanto lavoro, e poi è una parte viene di fatto buttata via. Questo però con che cosa? Con un incremento di lavoro di raccolta, di tariffe, su quale però di fatto non c'è alcun tipo di controllo. Allora a me piacerebbe che il



Consiglio di Castel di Lama, si facesse promotore visto che ancora non siamo entrati nella Pap 2.0. Intanto di studiare quali sono i reali costi di raccolta. Perché nel piano presentato non sono indicati i costi di raccolta. Conglobano al loro interno anche i costi di lavorazione alla piattaforma di Spinetoli, e comunque ci sono delle persone che lavorano, ci sono delle persone che separano il rifiuto. Quindi c'è un lavoro che non è contabilizzato, invece viene contabilizzato e tutto nella raccolta. Questo di fatto può spostare le cifre, comunque rende poco visibile quanto è il costo della raccolta da quello che è il costo della differenziazione. Poi bisogna capire che non è spiegato nel Piano d'Ambito, gli interventi futuri di ammodernamento che hanno proposto i gestori, non li ha proposti la Oikos che ha fatto il piano, se effettivamente sono congrui, rispettano quelli che sono gli obiettivi, e addirittura per assurdo investendo in tecnologie diverse, perché poi è tutto molto generico, si potrebbero ottenere percentuale di riciclo migliore spendendo meno soldi per raccogliarli. Quindi sono tanti interrogativi che questo piano d'ambito non da, o che di fatto ha dato ma è carta bianca al gestore, lavoro come un privato anche se è di maggioranza pubblica, e secondo me sarebbe interessi di tutti i cittadini controllare specificatamente. Secondo me Castel di Lama dovrebbe essere. Canta di questa situazione, anche per la situazione geografica in cui ci troviamo. Anche perché poi, il TMB di Relluce, che è stato preso dalla Piceno ambiente nostro socio, e l'ha preso a scatola chiusa, senza un controllo. Tutto rotto, con le porte rotte, con i quadri elettrici rotti. Una situazione che poi si capisce perché arrivava la puzza, perché non funziona niente. Viene quindi gestito, forse è stato messo un po' a posto alla belle meglio, ma è stata lasciata in questa situazione dal precedente gestore. Secondo me qua bisogna cercare di fare un'azione che ATA, faccio un'azione recuperatore nei confronti del precedente gestore. Che poi sappiamo, il cui azionista di maggioranza era tristemente Manlio Giaroni, alla fine se si vanno a fare tutti i giri delle società, tra Secit ed eco impianti. Quindi mi piacerebbe che Gianluca, se sei tu che andrai al latte portarsi avanti se siete d'accordo, questi indirizzi che penso che siano generali. Se invece non siete d'accordo e magari su qualcuno siete d'accordo e se qualcuno no, magari chiedo a votiamoli separatamente così magari qualche cosa riusciamo anche portarla all'unanimità e qualcos'altro invece no. Io faccio questa proposta

Sindaco Francesco Ruggeri

Altri interventi. Altri interventi Domenico, Sandra. La risposta al vicesindaco

Vicesindaco Re Gianluca

Buongiorno a tutti. Documento che ci viene proposto dall'opposizione, ha sicuramente aspetti interessanti, condivisibili e che la maggioranza intende condividere e fare propri. Anche se all'interno dell'Ata l'amministrazione comunale di Castel di Lama ha sempre sostenuto una posizione che oserei definire storica da parte del nostro comune. Sostenute da tutte le amministrazioni che via via si sono succedute negli anni. Cioè quella di una ferma opposizione, nei limiti del possibile, essendo Castel di Lama uno dei tanti comuni della provincia e dell'Ata, per tentare di impedire l'utilizzo di questa discarica. Tentare di impedirle le varie proposte di ampliamento che via via si sono succedute, e che continuano ad arrivare sul tavolo. Perché una proposta di realizzazione della cosiddetta settima vasca, è arrivata qualche giorno fa, qui nei nostri uffici. Ovviamente entro i 60 giorni presenteremo delle osservazioni, per far sentire quella che è la posizione del nostro comune. Quindi sicuramente ci sono degli aspetti, che la maggioranza intende condividere e sostenere nei limiti del possibile, unitariamente con l'opposizione. Ce ne sono altre invece che la maggioranza non intende assolutamente condividere. E mi riferisco in particolare ad uno che devo dire nel momento in cui l'ho letto, sono andato a vedere i firmatari perché lo ritenevo incredibile. E dal mio. di vista rappresenta la vera novità politica di questa mozione. Mi riferisco esattamente al primo punto del documento, che l'opposizione ci porta in votazione, là dove si lascia una porta aperta a Relluce, che noi non dobbiamo assolutamente aprire. E che anzi vogliamo



chiudere con ogni forza. Io approfitto anche della presenza dei giornali, delle telecamere per rileggere insieme questo. Che io trovo inaccettabile. E trovo inaccettabile che arrivi dai consiglieri di Castel di Lama. Si dice: In consiglio comunale ribadisce la sua netta contrarietà l'ampliamento della discarica di Relluce. E credo che su questo tutti siamo d'accordo. Poi continua: almeno fino a quando non sarà tecnicamente, scientificamente, ed inconfutabilmente provato che il sito di Relluce, è un sito adatto ad ospitare una discarica. Cioè voi dite: Se domani arriva un tecnico che dice che Relluce non presenta rischi, siamo a favore di Relluce. Questo c'è scritto. Almeno fino a quando non sarà tecnicamente, scientificamente il inconfutabilmente trovato il sito di relluce è un sito adatto ad ospitare una discarica. Benissimo, io vi dico che noi come maggioranza, nel momento in cui anche la scienza ci dovesse dire che quello è un sito sicuro, diremo di no. Perché non si può tenere una discarica sullo stesso territorio per quasi 40 anni. Non è ammissibile, non è possibile. L'ho lasciata aperta una porta spalancata a Relluce. Se noi andassimo oggi pomeriggio all'Ata a dire che siamo contro Relluce, almeno fino a che non sarà tecnicamente scientificamente ed inconfutabilmente trovato che il sito è un sito adatto ad ospitare una discarica, noi saremo responsabili della più grossa novità politica riguardo alle discariche degli ultimi 30 anni. Perché Castel di Lama è stata sempre fermamente contraria a Relluce, e noi continueremo ad esserlo senza se e senza ma, perché non si può tenere una discarica sullo stesso territorio per quasi 40 anni. E se a me domani un tecnico, la scienza, chiunque mi dice che Relluce è sicuro, io continuerò a dire no a Relluce. Perché un territorio non può farsi carico dei rifiuti della provincia per 40 anni. Questo significa snaturare anche il compito ed il senso di una discarica, perché inevitabilmente qualora ci fosse bisogno di un altro posto dove smaltire i rifiuti visto i precedenti, tutti si mobiliterebbero contro. Sarebbe inevitabile, visto come è stato trattato il tema in precedenza. Quindi questo punto è per noi inaccettabile. Inaccettabile! Perché va contro gli interessi dei cittadini di Castel di Lama. Va contro gli interessi della nostra comunità, quindi noi non vogliamo assolutamente, nella maniera più assoluta, che ci siano spiragli, possibilità, forse sè.. ma.. su Relluce. Questa è una posizione storica del Comune di Castel di Lama. Storica. Sostenuta sempre delle diverse amministrazione nel corso di questi decenni quindi per quanto ci riguarda, noi siamo disposti, ti può anche votare separatamente se il sindaco e il segretario lo valutano possibile, diversi.. Adesso io vi dico qual è la nostra proposta. Il consiglio comunale ribadisce la suonata contrarietà all'ampliamento della discarica di Relluce. VIA il primo punto è questo. Il secondo punto è ok. Il terzo è il quarto bene. L'ultimo, in consiglio comunale impegna il sindaco a ricercare tramite avviso pubblico un consulente esperto. Significherebbe caricare il nostro comune di un ulteriore costo. Un piano d'ambito in realtà, hai detto una imprecisione Mauro, non è vero che il piano d'ambito si limita a fare una fotografia: Il preliminare del Piano d'Ambito che fa la fotografia. La battaglia su come gestire i rifiuti sarà oggetto del Piano d'Ambito, e su quella avverrà il confronto politico vero e proprio. Noi oggi pomeriggio andata non approviamo il piano d'ambito. Si approva il preliminare, è la legge che ci dice di fare questi passaggi. Quindi noi a proveremo oggi pomeriggio il piano d'ambito, eri il risultato di oggi pomeriggio è frutto anche di una sintesi che ha fatto il presidente D'Erasmo. Che è appunto quello di arrivare a questo tipo di soluzione. Diciamo che il momento dello scontro e di fatto solamente rimandato, questo deve essere chiaro a tutti. Arriverà il momento in cui si dovrà approvare il Piano d'Ambito, è in Piano d'Ambito dirà quali sono le ipotesi per smaltire i rifiuti. E dentro quel documento ci sarà la vera battaglia politica. Perché ovviamente non è mistero, ci sono interessi forti che spengono per una riapertura di Relluce, e la presentazione del progetto della cosiddetta VII vasca ne è l'esempio. E c'è invece chi propone un'altra strada. Sta di fatto che ad oggi, una certa politica su questo tipo di argomento ancora non è stata fatta. Si farà solo successivamente. Quindi io ritengo, che se vogliamo procedere in maniera unitaria, noi siamo disposti a cogliere la mozione con le modifiche che vi ho detto. Nel primo punto solo la prima linea; secondo terzo e quarto ok e via il resto. Andiamo a caricare il Comune di ulteriori costi.



Sindaco Francesco Ruggeri

Se siete d'accordo in questa proposta..

Voce non identificata

Io per quanto riguarda l'osservazione che faceva il vece sindaco, sono d'accordo. Anche perché non sapevo che già c'era una proposta della settima vasca, se c'è una proposta della settima vasca, significa che ancora c'è una volontà politica ed amministrativa per ampliare quella zona. Ed allora bisogna dire no, senza ma. Quindi sono d'accordo con l'opposizione che diceva prima vicesindaco

Sindaco Francesco Ruggeri

Per fare chiarezza in modo che poi passiamo alle dichiarazioni di voto Voce fuori campo

Volevo però replicare quello che ha detto Gianluca. Perché ha detto una marea di inesattezze o comunque di forzature politiche, lo capisco ma le forzature politiche.. Lo faccio anche per spiegarlo ai cittadini perché quando uno fa, dice delle cose poi si ferma a metà e non racconta quella che è la storia. È vero, nessuno vuole la discarica di Relluce non lo voglio neanche io ma perché nessuno la vuole? Uno dice perché non si vuole: Perché si reputa che inquina, perché si reputa che puzza, perché crea disagio perché è ambientalmente incompatibile. Questo è il problema, perché se la discarica fosse uno dei tanti palazzi costruiti a Castel di Lama, nessuno direbbe 'no non lo voglio'. Quindi la motivazione per dire no alla discarica, che si può dire solo no perché non mi piace... I palazzi ci sono da secoli è questo che voglio dire. Quello che voglio dire io è questo: Un agente qua a Relluce, e chi protesta per Getta, e chi protesta per l'IPG protesta perché la paura della discarica è da paura che inquina. E giustamente a motivo per avere paura perché riluce abbiamo trovato il terreno contaminato, perché IPG è una discarica completamente fuori controllo che sversa percolato da parti. Questo è il motivo per cui la gente è contro la discarica: Perché paura dell'inquinamento che posso fare male alla salute e crea anche una situazione di svalutazione del patrimonio immobiliare di coloro che si affacciano sulla discarica. Ma la discarica rimane, non è che sparisce. La prima, la seconda e la terza, la quarta e la quinta vasca ci sono. Continueranno ad essere gestite nella maniera in cui verranno gestite, e potranno continuare ad inquinare anche perché in realtà là sotto non si sa..

Voce non identificata

Per quanto riguarda le vasche già esiste ascolti servizi comunali, nella persona del nuovo socio privato che ha investito diversi soldi in Ascoli servizi comunali, si è impegnato a fare il keeping, cioè a sigillare le vasche in modo da impedire il cosiddetto percolato che inquina il terreno. Ma una discarica completamente asettica, non inquinante non esiste sulla faccia della terra. In Italia non c'è una discarica che si possa dire che non sia inquinante, le discariche inquinano. Io dicevo solamente che un territorio non può sopportare da solo, lo stesso territorio, per 40 anni quasi il peso dello smaltimento dei rifiuti di tutta la provincia. Non è accettabile, su questo io ritengo che dobbiamo avere una posizione unitaria. Io Mauro te lo dico francamente, hai preso una cantonata nella stesura di questo punto, saliamo lo così.

Consigliere comunale Mauro Bochicchio

Guarda io posso sanare tutto quello che vuoi non ho alcun problema. Io sto cercando di spiegare alla gente che poi la procedura di valutazione di impatto ambientale, perché ha bocciato la stessa vasca di Relluce? Perché era sul sito in stabile dal. di vista idrogeologico. Fine. Lo ha bocciato solo per quello, non lo ha bocciato perché è inquinante, non lo ha bocciato perché puzza, lo ha bocciato solo per quello.

Voce non identificata



Non dire una cosa che non è vera. E' stata bocciata perché l'Ata nel momento in cui si è costituita per la prima volta, ha preso una posizione univoca cioè ha detto no. Ed il peso politico dell'alta ha avuto un ruolo determinante nella bocciatura della stessa vasca..

Voce non identificata

Può avere un peso politico..

Sindaco Francesco Ruggeri

Scusa Mauro, spegni un attimo il microfono. Io adesso non penso sia utile e necessario nel dettaglio dei tecnicismi. Stiamo cercando di trovare una forma che possa.. Fammi finire però!

Voce fuori campo

Sindaco Francesco Ruggeri

Va bene siccome mi sembra che comunque probabilmente riusciamo ad avere un unità di intenti in merito a questa vicenda. Penso che ci siamo spiegati. Non serve entrare nel particolare tecnico. Assolutamente no! Ti ho fatto parlare e hai replicato. Non ti ho interrotto mai.. Hai 2 minuti di tempo per spiegare Mauro

Consigliere comunale Mauro Bochicchio

Sto spiegando che la valutazione di impatto ambientale una valutazione tecnica, non c'entra niente con piano dei rifiuti dell'Ata. Il Movimento 5 Stelle vuoi fare credere Gianluca, che è a favore della discarica. Ho fatto l'analisi sull'acqua ha fatto 10000 cose, ha mandato 10000 lettere alla Murri. Ci avesse aiutato una volta a tirare fuori un documento che alla fine è arrivato dopo 4 anni dall'Arpa regionale. Per dire... Allora tu mi vuoi mettere in bocca che io sono a favore. Tecnicamente c'è una cosa non inquina, non puzza, non dà nessun fastidio non può essere bocciata. Come non puoi non approvare un progetto che è compatibilmente e ambientalmente.. A te può non piacere ma un conto è la valutazione tecnica, un conto è la valutazione politica e sono due cose diverse, completamente diverse. Tanto è vero che alla fine, proprio per non decidere tutti i politici e mi ci metto pure io che non ho alcun problema, avete deciso di non decidere. Avete deciso di portare il problema della discarica a chi ce l'ha già, a Fermo. Perché nessuno si vuole prendere la responsabilità di dire in buca lo faccio qui, il buco lo faccio lì. La realtà è questa. Visto che comunque qua c'è un terreno che sembra che sia contaminato, ma nessuno ha mai voluto vedere se è contaminato o no. Quando parlo che è sigillato non è solo sigillato dall'alto Gianluca, intendo sigillato dal basso perché le prime due vasche la 1 e la 2, che chissà che cosa c'è finito dentro... Chissà che cosa c'è finito dentro e nessuno è voluto mai andare a vedere che cosa c'è dentro - sono quelle che rilasciano le maggiori sostanze e mi che ci sono i maggiori sforamenti, chissà perché. È lì che nessuno è mai voluto andare a investigare. Questo io chiedevo al consiglio comunale. Quando abbiamo preso sempre gli eco indennizzi per usarli poi nella contabilità generale, gli eco indennizzi come chiedevo devono essere utilizzati per il controlli ambientali. In passato non sono stati mai fatti, si è incominciato a fare i controlli ambientali nel 2012, quando invece bisognava farli negli anni 90 quando si è incominciato a fare questa discarica. Questa è la posizione, ma non mi puoi fare passare come quello che sono a favore di Relluce. Certo sere luce non inquina non puzza, è tutto a posto è precisa è perfetto che non sarà mai, che non sarà mai... Potresti allora teoricamente anche farla. Perché se non da nessun documento... Altrimenti se trema qualcheduno vuole fare il progetto di Relluce e lo vuole sponsorizzare, come il Comune di Ascoli, bene! Che mette a disposizione tutta la scienza, controllato da noi, spendiamo anche noi. Perché quello che mi hanno lasciato morto Gianluca è più pericoloso di quello che viene gestito, vedi IPG



Sindaco Francesco Ruggeri

Va bene. Adesso vediamo, cerco di trovare una sintesi a quello che ci siamo detti per votare su un testo di questa mozione, se riusciamo a votarlo tutti all'unanimità. Quindi ribadisco quello che aveva suggerito prima vicesindaco. Arriviamo al punto numero uno, dove si dice il primo rigo ' in consiglio comunale ribadisce è suonata contrarietà all'ampliamento della discarica di Relluce' togliendo naturalmente la prima parte. Poi punto due tre e quattro va bene, dal quinto in poi togliamo l'ultima parte. Va bene? Se vuoi siete d'accordo io la metà votazione. Chi è favorevole alza la mano. All'unanimità. Abbiamo messo a votazione..

Voce non identificata

Nell'emendamento cassava tutto il resto..

Sindaco Francesco Ruggeri

Va bene adesso arrivo ti amo per l'emozione emendata. Adesso abbiamo votato la modifica, adesso la mozione modificata. Un passaggio in più. Guarda che non cambia niente Mauro, primato votazione il testo della mozione emendata. Chi è favorevole alza la mano.